Domenica 26 settembre 2021

nr. 39/2021

XXVI[^] DOMENICA T.O.

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

omunità Viva

II^ SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mc 9,38-43.45.47-48

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 27 settembre San Vincenzo de' Paoli		
Ore 9,00	Sec. Int. Parrocchia	
Ore 18.00	De Santis Elio Bisi Emilia e Famigiairi	
MARTEDÌ 28 settembre San Venceslao		
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia	
Ore 18.00	Fam. Stracchi Virtuani Giovanni e Maddalena	
MERCOLEDÌ 29 settembre Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele		
Ore 9,00	Bice Rossi	
Ore 18.00	Paggetti Giuseppe Aglioni Luigi e Lidia	

Gabilele e kalidele	
Ore 9,00	Bice Rossi
Ore 18.00	Paggetti Giuseppe Aglioni Luigi e Lidia
GIOVEDÌ 30 settembre	

VENERDÌ 1 ottobre		
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia	
Ore 9.00	Piaggi RobertoFratello Sr.Floriana (f.c. ex-allieve salesiane)	

Santa Teresa di Gesù Bambino

San Girolamo

Į	cama refesa ai oeso bambino	
	Ore 9.00	MESSE PERPETUE
	Ore 18.00	Musitelli Giannetta Giordano Natalia Bombelli Margherita

SABATO 2 ottobre Santi Angeli Custodi

Ore 9.00	Palloni Luigina e Serafino
18.00	Fam. Bottoni e Famigliari Granata Annamaria Bravi Ferruccio Marletta Angelo (f.c. ex-allieve sal)

DOMENICA 3 offobre XXVII^ DOMENICA T.O.

Ore 8.00	Polignano Lina
Ore 10.00	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Granata Angela Andena Fam. Codazzi-fam.Brambati Oscar Groppelli Giovanna
Ore 18.00	Ferrari Maria

MESSE PERPETUE

In settimana si è afiggiunta la Messa Perpetua in suffragio di Zucchelli Cesarina

E' DI DIO CHI CI REGALA UN SORSO DI VITA



Pieter Bruegel il Vecchio La caduta degli angeli ribelli Maestro, quell'uomo non è dei nostri. Quel forestiero che fa miracoli, ma che non è iscritto al gruppo; che migliora la vita delle persone, ma forse è un po' eretico o troppo libero, viene bloccato. E a capo dell'operazione c'è Giovanni, il discepolo amato, il teologo fine, "il figlio del tuono", ma che è ancora figlio di un cuore piccolo, morso dalla gelosia. «Non ti è lecito rendere migliore il mondo se non sei dei nostri!». La forma prima della sostanza, l'iscrizione al gruppo

prima del bene, l'idea prima della realtà! Invece Mosè, nella prima lettura, dà una risposta così liberante a chi gli riferisce di due che non sono nell'elenco eppure profetizzano: magari fossero tutti profeti...

La risposta di Gesù, l'uomo senza frontiere, è molto articolata e molto alla Mosè: Lascialo fare! Non tracciare confini. Il nostro scopo non è aumentare il numero di chi ci segue, ma far crescere il bene; aumentare il numero di coloro che, in molti modi, possano fare esperienza del Regno di Dio, che è gioia, libertà e pienezza. È grande cosa vedere che per Gesù la prova ultima della bontà della fede non sta in una adesione teorica al "nome", ma nella sua capacità di trasmettere umanità, gioia, salute, vita. Chiunque regala un sorso di vita, è di Dio. Questo ci pone tutti, serenamente e gioiosamente, accanto a tanti uomini e donne, diversamente credenti o non credenti, che però hanno a cuore la vita e si appassionano per essa, che sono capaci di inventarsi miracoli per far nascere un sorriso sul volto di qualcuno. Il vangelo ci chiama a «stare accanto a loro, sognando la vita insieme» (Evangelii Gaudium, 74).

Chiunque vi darà un bicchiere d'acqua...non perderà la sua ricompensa. Un po' d'acqua, il quasi niente, una cosa così semplice e povera che nessuno ne è privo. Gesù semplifica la vita: tutto il vangelo in un bicchiere d'acqua. Di fronte all'invasività del male, Gesù conforta: al male opponi il tuo bicchiere d'acqua; e poi fidati: il peggio non prevarrà.

Mosè e Gesù, maestri della fede, ci invitano a non piantare paletti ma ad amare gli orizzonti, a guardare oltre il cortile di casa, a tutto l'accampamento umano, a tutta la strada da percorrere: alzate gli occhi, non vedete quanti semi dello Spirito volano dappertutto? Quante persone lottano per la vita dei fratelli contro i démoni moderni: inquinamento, violenza, fake news, corruzione, economia che uccide? E se anche sono fuori dal nostro accampamento, sono comunque profeti. Sono quelli che ascoltano il grido dei mietitori non pagati (Giacomo 5,4) e ridanno loro parola, perché tutto ciò che riguarda l'avventura umana riguarda noi. Perché tutti sono dei nostri e noi siamo di tutti.

(P. Ermes Ronchi – Avvenire 23 .IX. 2021)

L'approfondimento

Descrizione dell'opera di Pieter Bruegel il Vecchio La caduta degli angeli ribelli (1562) olio su tavola – Museo Reale, Bruxelles

IN UN MONDO DI LUCI E OMBRE...

Sebbene lo utilizzi per comporre un messaggio figurativo diverso, più razionale e moderno nella disposizione delle figure sulla superficie della tavola, l'autore attinge apertamente al repertorio di Bosch, in particolare per le figure grottesche degli angeli caduti, dipinti come mostri per metà umani e metà animali. *La mostruosità morale dei ribelli* che is trasformano in demoni si riflette in tutta la loro deformità fisica (la bocca spalancata e il ventre squarciato), ottenuta fondendo con estrema fantasia pezzi fuori scala di vari essere: rettili, insetti, molluschi, anfibi, mammiferi e vegetali. Nel dettaglio al centro, nella metà superiore del quadro, la luce del paradiso disegna un semicerchio chiarissimo e da qui le schiere celesti si lanciano per sconfiggere il male. La distinzione tra paradiso e inferno è data infatti dalla contrapposizione luce/ombra con una spettacolare gamma cromatica.

...SIAMO CHIAMATI A COMBATTERE...

Anche nelle schiere infernali c'è una struttura organizzata: un essere dal corpo seminudo soffia potentemente dentro una tromba per incitare alla battaglia. I mostri, emergendo da lontane profondità in un alone di luce, vengono gettati a terra come da un'onda che si infrange. *Gli angeli li combattono, guidati da san Michele* (il cui aspetto esile rimanda alla forza che viene da Dio) che, vestito di un'armatura d'oro, colpisce con la spada il drago dalle sette teste su cui ha il suo punto d'appoggio. Con le loro sagome lunghe e raffinate, gli alleati di san Michele, elegantemente vestiti di abiti delicati e dai colori luminosi, sono automaticamente dalla parte del Bene, in uno stato di grazia che permette loro di dominare senza sforzo le orde mostruose, muovendosi nel cielo azzurro che contrasta profondamente con l'oscurità riservata ai ribelli.

... PERCHE' VINCA IL BENE

Per Bruegel *la violenza dello scontro si esprime non nella battaglia ma nell'intensità della caduta* – infernale e infinita – della strisciante, orrenda moltitudine che invade l'intera superficie del quadro. Mentre per Bosch i mostri sono protagonisti secondari, al contrario Bruegel li mette in risalto. Spicca al centro una figura con ali di farfalla, che copre addirittura il mostro apocalittico: visto anche il suo volo di risalita, si tratta di un'allusione a come anche il peccato possa essere attraente. L'opera si rivela un quadro impegnativo, chiaramente *un quadro di vittoria del bene sul male*. Un quadro di speranza in questo mondo così deturpato dalla cattiveria dell'uomo. (*a cura di don Franco*)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNIDELLA SETTIMANA

Don Franco 2 0371.410512 Don Luca 2 348.7537770 Suore 2 0371.41121

www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro...



FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Sabato 16 Ottobre ore 18.

Durante la Messa prefestiva ricorderemo gli anniversari.

→Occorre dare l'adesione entro domenica 10 Ottobre a Franca Tagliente (0371.411774); Luisa Buongiorno(0371.611005).

RIPRESA DELLA CATECHESI

riprendono

domenica

catechesi dei bambini e dei ragazzi di elementari, medie e superiori.

Il calendario della catechesi con gli orari di elementari e medieè pubblicato sul sito, insieme ai moduli d'iscrizione.

Con tutti i ragazzi delle superiori ci troviamo domenica alle 18 per la messa e passeremo poi insieme in oratorio la serata.

MESSA DELLE 10

Da domenica 3 ottobre la Messa delle 9:45 è riportata stabilmente alle 10:00, avendo risistemato diversamente gli orari della catechesi dei bambini.

L'ADORAZIONE SERALE

Ogni mercoledì è ripresa - dalle ore 20.45 alle 21.45 - in Chiesa Parrocchiale l'adorazione serale, con la possibilità delle confessioni.

ARTE E FEDE

Dopo la sosta per la pandemia, ritornano le attività della proprosta parrocchiale "ARTE E FEDE". La ripresa viene affidata -**Domenica 24 ottobre, pomeriggio** - ad una duplice visita: 1) Basilica XII Apostoli di Lodivecchio; 2) Abbadia Cerreto (su manifesti e locandine le NOTE TECNICHE).

COMUNITÀ VIVA

è in arrivo in questi giorni nelle case il quadrimestrale della nostra parrocchia.